

L'Edicola



Giuseppe Vinci PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI PUGLIA

GLI PSICOLOGI

«I ragazzi sommersi da informazioni distorte e fasulle»

Vinci: «I giovani sono già esposti a una montagna di notizie devianti che aprono la pista a sofferenze e abusi, lasciandoli ancora più soli»

BARI

Il ddl Valditara viene stroncato dagli psicologi pugliesi e non solo. «Quella che il governo sta costruendo è una posizione lontana dalla realtà dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, che sono già esposti a montagne di informazioni fasulle e distorte che, a loro volta, aprono la pista a sofferenze e abusi, lasciandoli ancora più soli». Così Giuseppe Vinci, presidente dell'ordine delle psicologhe e degli Psicologi della Puglia, ha commentato il disegno di legge che introduce restrizioni all'educazione sessu-affettiva nelle scuole e che prevede l'obbligo di sottoporre preventivamente alle famiglie tutti i materiali didattici sul tema e vieta qualsiasi attività di

educazione affettiva e sessuale nella scuola dell'infanzia e primaria. «Una scelta che - prosegue Vinci - rappresenta un passo indietro nella promozione del benessere dei più giovani. Tutti gli studi, le ricerche e le esperienze sull'educazione sessuale e affettiva nella scuola ne testimoniano la straordinaria utilità, anche come prevenzione della violenza nelle relazioni». A ribadire questa posizione anche altri 8 Ordini degli Psicologi quelli di Emilia-Romagna, Basilicata, Campania, Lazio, Abruzzo, Veneto, Marche e Sicilia). «Limitare o escludere la possibilità di promuovere attività educative sui temi della sessu-affettività significa privare le giovani generazioni di strumenti fondamentali per comprendere e gestire i cambiamenti fisici ed emotivi legati alla crescita, che sono strettamente connessi alle dinamiche relazionali e alla costruzione della propria identità personale e sociale» **B.S.**



19 ottobre 2025